

FORME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via MERIGGIO 4 SONDRIO 23100 SO Italia
Codice Fiscale	00605190149
Numero Rea	SO 42667
P.I.	00605190149
Capitale Sociale Euro	58.275
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A110606

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	325	225
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	37.824	54.985
II - Immobilizzazioni materiali	1.269.555	1.329.649
III - Immobilizzazioni finanziarie	51.247	51.247
Totale immobilizzazioni (B)	1.358.626	1.435.881
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	114.035	123.012
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	891.922	1.107.961
esigibili oltre l'esercizio successivo	83.378	101.435
Totale crediti	975.300	1.209.396
IV - Disponibilità liquide	2.101.250	1.437.414
Totale attivo circolante (C)	3.190.585	2.769.822
D) Ratei e risconti	40.447	27.979
Totale attivo	4.589.983	4.233.907
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	58.275	66.150
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5	5
IV - Riserva legale	995.843	995.843
VI - Altre riserve	109.496	159.595
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	110.184	(50.100)
Totale patrimonio netto	1.273.803	1.171.493
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.284.133	1.328.686
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.627.649	1.285.260
esigibili oltre l'esercizio successivo	386.384	411.862
Totale debiti	2.014.033	1.697.122
E) Ratei e risconti	18.014	36.606
Totale passivo	4.589.983	4.233.907

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.250.105	4.310.270
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	786	96
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	786	96
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	296.251	575.558
altri	46.288	28.340
Totale altri ricavi e proventi	342.539	603.898
Totale valore della produzione	5.593.430	4.914.264
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	455.861	500.861
7) per servizi	837.079	721.215
8) per godimento di beni di terzi	79.713	102.552
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.841.651	2.495.529
b) oneri sociali	763.859	601.098
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	262.718	230.867
c) trattamento di fine rapporto	260.841	229.205
e) altri costi	1.877	1.662
Totale costi per il personale	3.868.228	3.327.494
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	117.158	128.847
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.161	20.131
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	99.997	108.716
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.803	17.395
Totale ammortamenti e svalutazioni	132.961	146.242
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.763	54.775
14) oneri diversi di gestione	73.301	98.345
Totale costi della produzione	5.456.906	4.951.484
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	136.524	(37.220)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	1.016
da imprese collegate	1.630	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.630	1.016
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.982	2.664
Totale proventi diversi dai precedenti	2.982	2.664
Totale altri proventi finanziari	4.612	3.680
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.091	10.763
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.091	10.763
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.479)	(7.083)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	131.045	(44.303)

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.861	5.797
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20.861	5.797
21) Utile (perdita) dell'esercizio	110.184	(50.100)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

La gestione dell'anno 2021 della cooperativa è stata caratterizzata da una ripresa dell'attività, nonostante il protrarsi dell'emergenza e dal proseguimento del lavoro di ri-organizzazione che si è reso necessario, dopo le gestioni 2018 e 2019. La cooperativa ha avuto un miglioramento nell'andamento della produzione, tornata ai valori pre-pandemia, determinato dalla continuità di tutti i servizi e da sospensioni più ridotte rispetto all'anno 2020 (es. chiusura scuole mese di marzo). Da una lettura dei dati di bilancio anno 2021 si rileva innanzitutto un aumento del valore della produzione di circa 939.000 euro, derivante in particolare dall'assenza di importanti sospensioni a causa dell'emergenza e da una graduale ripresa della richiesta di erogazione dei servizi da parte della comunità; in questa direzione vanno ad esempio gli aumenti di produzione dei servizi a domanda privata (Socare e Tiralistori) mentre per altri servizi come gli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari per anziani si registra un miglioramento rispetto all'anno 2020 ma non rispetto all'anno 2019. La struttura residenziale e i servizi in filiera connessi hanno registrato una parziale diminuzione di produzione, con particolare riferimento ai posti vuoti dell'unità d'offerta Casa. Dal punto di vista della produzione si rileva inoltre una buona capacità di tenuta e di gestione dei servizi educativi con particolare riferimento all'ambito disabilità e minori; si conferma inoltre una buona gestione dei servizi educativi del periodo estivo. Si rileva infine la diminuzione del fatturato dell'ambito adulti e cultura ma adeguatamente gestito non ha prodotto risultati negativi. Complessivamente la cooperativa ha mostrato una buona capacità di ripresa del lavoro a pieno ritmo anche con il protrarsi del periodo emergenziale nonché la capacità di alcuni settori in particolare di sviluppare ulteriormente la propria azione. Proseguendo con la lettura del bilancio si rileva una evidente diminuzione della voce dei contributi che nell'anno precedente comprendeva dei contributi straordinari (Let's go e scuole) che non sono presenti nell'anno 2021. E' altresì da segnalare la voce delle sopravvenienze attive per circa 180.000 euro che rappresentano una componente straordinaria dovuta a incrementi tariffari di servizi socio-sanitari del 2020 e al riconoscimento di un contributo per il rimborso dei costi energetici sostenuti nell'anno dalle RSA. Ridotto è invece l'impatto del credito d'imposta per l'acquisto di DPI per un importo di 1.332 euro.

Dal punto di vista dei costi si segnala un aumento proporzionale dei costi del personale pari a 540.000 euro circa; il costo del personale, che rappresenta per la cooperativa il costo principale, ha inciso per il 67%, questo dato indica un miglioramento dell'organizzazione nella capacità di pianificazione e gestione del personale, recuperando risultati positivi in termini di efficienza, rispetto agli anni 2018 e 2019. Si segnala che nell'anno 2021 la cooperativa non ha fatto ricorso alla cassa integrazione rispetto invece all'anno 2020 per la quale era stata richiesta, seppur in modo molto ridotto, e con riferimento al solo mese di marzo in cui si era verificata la chiusura delle scuole. Anche rispetto alle altre spese si segnala una buona gestione dei costi per materiali di consumo e anche dei costi per servizi nonché una sostanziale continuità per tutti gli altri costi. Rispetto ai costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza Covid 19 si segnalano i costi derivanti dagli acquisti di dispositivi di protezione e per l'igienizzazione dei diversi servizi che per il 2021 sono ridotti rispetto al 2020.

Dal punto di vista finanziario invece possiamo rilevare una situazione complessivamente stabile; la cooperativa, dopo aver usufruito della moratoria, ha ripreso il pagamento delle rate del finanziamento acceso per l'acquisto dell'immobile di via Meriggio 4. La situazione di liquidità della cooperativa ha consentito di gestire con regolarità i pagamenti sia dei lavoratori che dei fornitori, registrando una consistente disponibilità di liquidità. Oltre a evidenziare questi elementi pare utile ricordare che la cooperativa consapevole della situazione critica di sostenibilità evidenziata anche dai bilanci 2018 e 2019 ha intrapreso un processo di ri-organizzazione che sta gradualmente generando degli effetti positivi. Nel 2022 si cercherà di mantenere stabili gli effetti positivi raggiunti con questa ri-organizzazione. Infine si è ritenuto necessario rilevare in questo bilancio una svalutazione dei crediti, con particolare attenzione a quelli pre-pandemia e una svalutazione di parte della merce dell'attività della libreria. Il bilancio registra una situazione finale positiva, registrando un'utile importante di 110.000 euro circa, in netta controtendenza rispetto al triennio precedente.

Da una lettura di sintesi della produzione della cooperativa si rilevano quindi:

- una sostanziale stabilizzazione dei servizi residenziali per anziani che hanno proseguito la propria attività gestendo anche la situazione di emergenza;
- una graduale ripresa dell'attività dei servizi domiciliari e territoriali per anziani;
- un buon andamento dei servizi territoriali e domiciliari per i bambini e i ragazzi con disabilità;
- una stabilizzazione dei servizi per minori e famiglie vulnerabili;

- una stabilizzazione dei servizi per adulti che hanno prevalentemente proseguito l'attività; una stabilizzazione dei servizi per l'infanzia;
- una tenuta dell'incremento di produzione rispetto alle attività estive;
- una leggera flessione dei servizi culturali;
- un aumento di attività dei progetti Socare e Tiralistori.

Pare utile segnalare che al termine del 2021 la cooperativa valuta complessivamente positivo l'andamento dell'organizzazione sia dal punto di vista della qualità dei servizi erogati alla comunità, dall'organizzazione interna dei servizi e della struttura generale e dell'equilibrio economico della stessa. Seppur gli scenari futuri si delineano complessi, anche per la situazione generale in cui ci troviamo, la cooperativa auspica di proseguire il lavoro a favore della propria comunità in modo sostenibile, da tutti i punti di vista.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Continuità

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Come già anticipato nella premessa il 2021 per la nostra cooperativa è stato certamente un anno di ripresa, le attività chiuse per effetto della Pandemia sono state ridotte rispetto al 2020 e riconducibili alle sospensioni del mese di marzo 2021 per le sole attività scolastiche. La campagna vaccinale ha garantito la continuità dei servizi, non si sono verificati impatti negativi sul fronte ricavi che infatti hanno subito un aumento di circa 939.000 euro, tale aumento insieme ad un contenimento dei costi dimostra un efficientamento dei processi attribuibile in parte anche alla riorganizzazione interna tutt'ora in corso. La crisi ucraina di questi primi mesi del 2022 avrà un riflesso sui costi energetici che la nostra cooperativa dovrà sostenere pertanto sarà necessario monitorare ulteriormente il contenimento delle spese e continuare nei processi riorganizzativi al fine di garantire efficienza alla gestione delle attività sociali.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.
Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	225	100	325
Totale crediti per versamenti dovuti	225	100	325

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari a euro 1.358.626.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -77.255.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 37.824.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Gli altri oneri pluriennali includono software, spese indagini di mercato, progetti tecnici e consulenze e sono ammortizzati in cinque anni a quote costanti (20%);

I costi di impianto e ampliamento (spese di costituzione e trasformazione) sono stati iscritti, con il consenso, ove richiesto, del Collegio sindacale, nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti (20%);

L'**avviamento** acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale e si riferisce all'acquisto dell'azienda relativa all'attività di Libreria.

Visto il settore particolare e le condizioni specifiche di operatività dell'azienda acquisita (o del ramo d'azienda o altro) e considerato che la posizione di vantaggio da essa acquisita sul mercato appare stabile, grazie alle sue caratteristiche tecnologiche e produttive, si è ritenuto corretto stimare la vita economica utile dell'avviamento in n. 10 anni.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 31.839, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

In particolare le manutenzioni su beni di terzi (casa circondariale) sono iscritte nell'attivo del bilancio in considerazione della utilità pluriennale e l'ammortamento è calcolato al 20% mentre i lavori straordinari su beni di terzi (rsa) sono iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale e l'ammortamento è calcolato in 15 anni a quote costanti (6,67%).

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.269.555.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto riguarda i **fabbricati non strumentali** (per esempio a destinazione abitativa) l'OIC 16, a decorrere dal 01.01.2016, ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, pertanto:

- con riguardo ai fabbricati non strumentali presenti nel bilancio dell'ultimo esercizio antecedente l'applicazione dell'edizione 2016 dell'OIC 16, si è proseguito a non assoggettarli ad alcun ammortamento;
- per i medesimi fabbricati acquisiti invece dal 2016, si è proceduto a rilevare l'ammortamento sulla base di un piano sistematico basato sulla stimata vita utile dei beni.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Edifici	3%
Costruzioni Leggere	10%
Mobili e arredamento	10%, 12%,15%
Attrezzatura generica	12,50%, 15%, 25%
Impianti generici	8%
Attrezzatura specifica	12,50%
Autovetture	20%,25%
Macchine ufficio elettroniche	12%, 20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.
Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 51.247.
Esse risultano composte da partecipazioni e crediti immobilizzati

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 41.804, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori ad esclusione della partecipazione nel Consorzio Sol.co valutata secondo il metodo del patrimonio netto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Ai sensi di quanto consentito dall'art. 2426 c. 1 n .4) C.C., le partecipazioni sociali relative alla società collegata IMPRESA SOCIALE STRASHARE SOC. AGRICOLA S.R.L., sono state valutate secondo il metodo del "patrimonio netto".

Crediti vs. Altri

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	1.358.626
Saldo al 31/12/2020	1.435.881
Variazioni	-77.255

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	299.209	2.431.662	74.329	2.805.200
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	244.224	1.102.013		1.346.237
Svalutazioni	-	-	23.082	23.082
Valore di bilancio	54.985	1.329.649	51.247	1.435.881
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	44.555	-	44.555
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	9.858	-	9.858
Ammortamento dell'esercizio	17.161	99.997		117.158
Altre variazioni	-	5.206	-	5.206
Totale variazioni	(17.161)	(60.094)	0	(77.255)
Valore di fine esercizio				
Costo	299.209	2.466.359	74.329	2.839.897
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	261.385	1.196.804		1.458.189
Svalutazioni	-	-	23.082	23.082
Valore di bilancio	37.824	1.269.555	51.247	1.358.626

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	12.493	-	10.000	276.716	299.209
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.523	-	5.000	230.701	244.224
Valore di bilancio	3.970	0	5.000	46.015	54.985
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	1.985	-	1.000	14.176	17.161
Totale variazioni	(1.985)	-	(1.000)	(14.176)	(17.161)
Valore di fine esercizio					
Costo	12.493	-	10.000	276.716	299.209
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.508	-	6.000	244.877	261.385
Valore di bilancio	1.985	-	4.000	31.839	37.824

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.199.045	124.767	494.317	613.533	2.431.662
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.018	84.756	396.602	518.637	1.102.013
Valore di bilancio	1.097.027	40.010	97.715	94.897	1.329.649
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	18.393	-	26.062	100	44.555
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	9.858	-	9.858
Ammortamento dell'esercizio	30.391	9.198	26.649	33.759	99.997
Altre variazioni	0	-	5.206	0	5.206
Totale variazioni	(11.998)	(9.198)	(5.239)	(33.659)	(60.094)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.217.438	124.767	510.521	613.633	2.466.359
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	132.409	93.954	418.045	552.396	1.196.804
Valore di bilancio	1.085.030	30.812	92.474	61.238	1.269.555

Gli incrementi si riferiscono:

- per euro 18.393 ai lavori straordinari effettuati sulle parti comuni dell'immobile di Via Meriggio;
- per euro 22.536 all'acquisto di una nuova cucina per la scuola materna di Cepina;
- per euro 2.850 all'acquisto di autoclave a vapore a sostituzione di una dismessa;
- per euro 675 all'acquisto di una pompa di lavaggio;

- per euro 100 all'acquisto di una stampante acquista originariamente per euro 790 ma sulla quale a seguito di un corto circuito e di un guasto l'assicurazione ha rimborsato l'importo di euro 690;

I decrementi si riferiscono alla dismissione di un autoclave utilizzata nell RSA e del registratore di cassa utilizzato nell'attività di commercio di prodotti sanitari.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.000	-	54.886	64.886
Svalutazioni	10.000	-	13.082	23.082
Valore di bilancio	0	-	41.804	41.804
Variazioni nell'esercizio				
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(10.000)	10.000	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	(10.000)	10.000	-	-
Valore di fine esercizio				
Costo	-	10.000	54.886	64.886
Svalutazioni	-	10.000	13.082	23.082
Valore di bilancio	0	0	41.804	41.804

La società detiene le seguenti partecipazioni

Descrizione	importo
Consorzio SOL.CO. – Sondrio	26.466
F/DO SVALUTAZ. PARTEC. SOLCO	(13.083)
Società cooperativa sociale "INTRECCI"	18.077
Banca Etica	1.635
Azienda Agricola Strashare	10.000
F/DO SVALUTAZ. PARTEC. STRASHARE	(10.000)
Unioncoop Società cooperativa	8.459
Cooperfidi Italiana Società Cooperativa	250
TOTALE	41.804

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	9.443	0	9.443	9.443
Totale crediti immobilizzati	9.443	0	9.443	9.443

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel corso dell'esercizio la società Impresa sociale Strashare è stata trasformata da s.r.l. a Impresa sociale, la partecipazione detenuta dalla nostra società è stata riclassificata nelle partecipazioni collegate in quanto a seguito della trasformazione, il controllo della società è passata ad altro socio.

Qui di seguito si dettaglia le principali informazioni della collegata relative al bilancio al 31/12/2020 approvato dall'assemblea dei soci.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
IMPRESA SOCIALE STRASHARE S.R. L.	SONDRIO	00982590143	10.000	13.779	(3.779)	5.000	50,00%	0
Totale								0

Svalutazioni immobilizzazioni finanziarie

Poiché il valore recuperabile della partecipazione nella collegata Impresa Sociale StrShare Soc. Agricola S.r.l. è risultato stabilmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio della stessa, si è proceduto, negli esercizi precedenti, ad operare una svalutazione per euro 10.000;

Anche per la partecipazione in Sol.co Sondrio Società Cooperativa si è provveduto negli esercizi precedenti ad operare una svalutazione di euro 13.083.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.711	(11.824)	6.887
Prodotti finiti e merci	104.301	2.847	107.148
Totale rimanenze	123.012	(8.977)	114.035

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	675.520	46.165	721.685	721.685	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	119.357	(119.357)	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	103.508	103.508	20.130	83.378
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.579	(9.361)	18.218	18.218	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	386.940	(255.051)	131.889	131.889	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.209.396	(234.096)	975.300	891.922	83.378

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.430.139	658.703	2.088.842
Assegni	0	0	-
Denaro e altri valori in cassa	7.275	5.133	12.408
Totale disponibilità liquide	1.437.414	663.836	2.101.250

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 3.190.585. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 420.763.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 114.035.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -8.977.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per quanto riguarda le rimanenze riferite alla libreria si è proceduto, anche nel presente esercizio, ad una svalutazione di euro 5.694 complessivamente è stato accantonato un fondo di svalutazione pari a euro 9.480. In particolare sulle rimanenze che non hanno subito alcuna movimentazione nell'ultimo triennio è stata applicata una svalutazione complessiva del 20%.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 975.300.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -234.096.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti verso collegate

Nei crediti verso collegate è rilevato il credito per finanziamento fruttifero in essere con la collegata IMPRESA SOCIALE STRASHARE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.. Tale credito ammonta alla fine dell'anno a euro 103.508.

Nel corso dell'esercizio ha subito un decremento a seguito del ripiano della perdita dell'esercizio 2020 maturata dalla collegata. Su tale prestito sono maturati interessi attivi per euro 1.630 al tasso d'interesse del 1,5%.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 721.685, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio. Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 15.803.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 2.101.250, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 663.836.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	31	(31)	0
Risconti attivi	27.949	12.498	40.447
Totale ratei e risconti attivi	27.979	12.468	40.447

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 40.447.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 12.468.

Risconti attivi	importo
Prestazioni di terzi	410
Spese telefoniche	648
Costi pocket money	1.539
Canoni di assistenza	717
Canoni hardware/software	184

Risconti attivi	importo
Contributo revisionale	1.547
Commissioni su fideiussione	866
Assicurazioni	34.271
Abbonamenti	265
TOTALE	40.447

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.273.803 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 102.310.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	66.150	-	175	8.050		58.275
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5	-	-	-		5
Riserva legale	995.843	-	-	-		995.843
Altre riserve						
Riserva straordinaria	159.596	(50.100)	-	-		109.496
Varie altre riserve	(1)	-	-	-		(1)
Totale altre riserve	159.595	(50.100)	-	-		109.496
Utile (perdita) dell'esercizio	(50.100)	-	-	-	110.184	110.184
Totale patrimonio netto	1.171.493	(50.100)	175	8.050	110.184	1.273.803

Il capitale sociale ha subito un decremento riferito al recesso di due soci e un incremento dovuto all'ammissione di sette soci.

Le altre riserve hanno subito un decremento a seguito della copertura della perdita dell'esercizio precedente.

Si precisa che, ai sensi dello statuto sociale, le riserve sono indivisibili ed indisponibili in capo ai soci, sia durante la vita della cooperativa, che all'atto del suo scioglimento ed appartengono alla categoria di riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	58.275			-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5	Riserva di capitale	A,B,C	5	-
Riserva legale	995.843	Riserva di utili	B	995.843	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	109.496	Riserva di utili	B	109.496	578.597
Varie altre riserve	(1)			-	-
Totale altre riserve	109.496	Riserva di utili	B	109.496	578.597
Totale	1.163.619			1.105.344	578.597
Quota non distribuibile				1.105.339	
Residua quota distribuibile				5	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.328.686
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	260.841
Utilizzo nell'esercizio	305.394
Totale variazioni	(44.553)
Valore di fine esercizio	1.284.133

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.284.133.

- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2021 per euro 9.895. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 260.841.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella classe D del Passivo.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 1.284.133 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro -44.553.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 2.014.033.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 316.911.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 60.074 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	462.713	(25.409)	437.304	50.920	386.384	155.512
Acconti	676	(676)	0	0	-	-
Debiti verso fornitori	334.310	(53.045)	281.265	281.265	-	-
Debiti tributari	63.303	(3.229)	60.074	60.074	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.210	83.558	168.768	168.768	-	-
Altri debiti	750.911	315.711	1.066.622	1.066.622	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale debiti	1.697.122	316.911	2.014.033	1.627.649	386.384	155.512

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	155.512	2.014.033	2.014.033

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	437.304	437.304
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	281.265	281.265
Debiti tributari	60.074	60.074
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	168.768	168.768
Altri debiti	1.066.622	1.066.622
Totale debiti	2.014.033	2.014.033

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Moratoria mutui

L'art. 56 del D.L. n. 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020, n. 27 e successivamente integrato dall'art. 65 del D.L. 104/2020, nonché prorogato dall'art. 1 c.248 della L. 178/2020, ha disposto una moratoria fino al 30.06.2021 per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale.

In sostanza, la moratoria è stata concessa in relazione ai seguenti finanziamenti in essere:

Finanziamento Creval debito residuo - Euro 131.850,51
 Finanziamento Creval debito residuo - Euro 305.453,59

La moratoria sui finanziamenti ha determinato lo spostamento in avanti, senza alcuna commissione, del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata.

In data 31/12/2021 è ripreso il rimborso rateale dei finanziamenti di cui sopra.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	36.606	(18.592)	18.014

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	36.606	(18.592)	18.014

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 18.014.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro -18.592.

RISCONTI PASSIVI	IMPORTI
Quota 2022 iscrizioni materna Cepina	229
Ricavi Local Hub	261
Contributo vita e colore (quota 2021-2024)	4.239
Contributo progetto giraffa (quota 2021-2024)	13.285
TOTALE	18.014

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 5.250.105.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 342.539.

Contributi Covid-19 - credito d'imposta sanificazione

A fronte delle spese interamente sostenute nei mesi di giugno, luglio e agosto 2021 per:

- a. la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- b. l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti;
- c. l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale;

la società ha ottenuto, dietro presentazione di apposita istanza, il credito d'imposta di cui all'art. 32 del D.L. n. 73 /2021, convertito dalla L. n. 106/2021, maturato per euro 1.332.

L'aiuto in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 5.456.906.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato ricavi che per entità/incidenza sul risultato dell'esercizio sono da considerarsi eccezionali in quanto non rientranti nelle normali previsioni aziendali.

Con riferimento ai costi eccezionali si evidenzia che nel presente bilancio è stato rilevato il costo di euro 13.779 quale rinuncia al prestito a favore della società collegata IMPRESA SOCIALE STRASHARE SOC. AGRICOLA S. R.L. al fine di garantire la copertura della perdita d'esercizio 2020 rilevata dalla stessa società collegata.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili, ovvero si sono verificate differenze permanenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRES dell'esercizio, iscritto nel passivo di Stato patrimoniale, è indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevate nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nessun debito Irap è stato rilevato in quanto la società essendo Onlus di diritto è esente da Irap secondo le disposizioni della normativa regionale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti riferito alle U.I.a è pari 153.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto.

Si segnala che nessun compenso è stato deliberato per il Consiglio di Amministrazione.

	Sindaci
Compensi	8.840

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi corrisposti al revisore legale/alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C. C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.556
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.556

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono rappresentate da fidejussioni "Credito Valtellinese" a favore di terzi per un importo di euro 450.768,50. Di seguito viene illustrato il dettaglio delle suddette fidejussioni.

Descrizione	Importo
Fidejussione n.17/00448 del 17.02.2017 Comune di Teglio	7.909,33
Fidejussione n.17/02237 del 31.08.2017 Comunità Montana della Valchiavenna	15.840,00
Fidejussione n.18/02336 del 7.12.2018 Comune di Castione	2.175,00
Fidejussione n. 19/00357 del 15.2.2019 Comune di Teglio	8.628,36
Fidejussione n. 19/00700 del 05.04.2019 Unione Comuni Lombarda Valmalenco	15.663,00
Fidejussione n. 19/01732 del 17.09.2019 Comune di Sondrio	61.867,35
Fidejussione n. 20/01130 del 08.09.2020 Comune di Chiuro	3.200,00
Fidejussione n. 20/01153 del 14.09.2020 Pres. cons. ministri - dip. pol. famiglia	30.015,00
Fidejussione n. 21/00365 del 18.03.2021 Pres. Cons. ministri dip. pol. famiglia	48.000,00
Fidejussione n. 21/00559 del 23.04.2021 Comune di Berbenno	7.200,00
Fidejussione n. 21/00623 del 10.05.2021 Comune di Sondrio	6.185,50
Fidejussione n. 21/00667 del 17.05.2021 Regione Lombardia	125.662,87
Fidejussione n. 21/00669 del 17.05.2021 Regione Lombardia	70.171,77
Fidejussione n. 21/01152 del 26.08.2021 Comune di Poggiridenti	5.116,32
Fidejussione n. 21/01189 del 06.09.2021 Comune di Bormio	5.029,00
Fidejussione n. 21/01236 del 14.09.2021 Unione dei Comuni Lombarda della valmalenco	9.463,70
Fidejussione n. 21/01243 del 15.09.2021 Comune di Sondrio	4.936,50
Fidejussione n. 6507110100061 Comunità Montana della Valchiavenna	23.704,80

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Nell'esercizio in commento la società non ha assunto impegni e non ha rilevato passività potenziali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n.22 -quater)

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano avuto effetto sui valori di bilancio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate, ad eccezione della recente crisi generata dal conflitto tra Russia e Ucraina che ha determinato tensioni sui mercati energetici e di approvvigionamento delle materie prime.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

In relazione alle partecipazioni possedute in società collegate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società collegata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

La Società Cooperativa, stante la disposizione di cui all'art. 111-septies del R.D. 30/03/1942 n. 318 (norme transitorie e di attuazione del codice civile) è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperativa a mutualità prevalente, in quanto rispetta le norme di cui alla legge 381/91. Si evidenzia qui di seguito lo scambio mutualistico ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile:

	Esercizio 31/12/2021		Esercizio 31/12/2020	
	Euro	%	Euro	%
Costo lavoro soci	562.039,40	14,53%	584.885,39	17,58%
Costo lavoro non soci	3.306.188,99	85,47%	2.742.608,69	82,42%
TOTALE COSTO DEL LAVORO B9	3.868.228,39	100,00%	3.327.494,08	100,00%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nella procedura di ammissione e recesso dei soci si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta.

Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Il capitale sociale al 31/12/2021 è così composto:

- n.25 soci lavoratori;
- n.25 soci volontari;
- n.1 socio fruitore;

Il capitale sociale, pari a euro 58.275, è rappresentato da numero 2.331 azioni nominali da euro 25 cadauna. Si precisa che al 31/12/2021 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie.

Nel corso dell'esercizio sono state presentate due richieste di recesso e sette ammissioni da soci pertanto il capitale sociale ha subito un decremento passando da Euro 66.150 a Euro 58.275.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)

Ai sensi dell'articolo 2 della Legge 31/01/1992 n. 59 e dell'articolo 2545 cod. civ. attestiamo che nella gestione sociale sono stati adottati i criteri mutualistici che da sempre hanno caratterizzato la vita della Cooperativa e che si riconducono allo stile e ai valori della mutualità e della partecipazione.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La cooperativa non ha erogato ristori nel presente esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici quantificabili in euro 560.805,39 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/21 la Cooperativa Forme ha ricevuto i seguenti contributi da enti pubblici:

- Contributi Miur e Comune di Valfurva per scuola materna: 88.307,01 euro;
- Contributi Miur e Comune di Valdisotto per scuola materna: 119.925,14 euro;
- Comune di Sondrio per progetto Patti Generativi: 11.027,12 euro;
- Prefettura di Sondrio per progetto Famiglia: 5.337,07 euro;
- Comunità Montana di Morbegno per servizio affidi: 11.854,25 euro;
- Comune di Sondrio per servizio affidi: 20.904,75 euro;
- Comunità Montana Alta Valtellina per servizio affidi: 6.321,75 euro;
- Comune di Torre Santa Maria per progetti estivi: 300,00 euro;
- Unione dei comuni della Valmalenco per progetti estivi: 1.500,00 euro;
- Regione Lombardia per progetti Por minori e adulti: 219.482,87 euro;
- Comune di Tirano per progetti estivi: 8.468,39 euro;
- Comune di Villa di Tirano per progetti estivi: 3.002,91 euro;
- Presidenza consiglio dei ministri per progetto Edu-point: 48.000,00 euro;
- Ats della montagna per progetto Conciliazione: 1.998,00 euro;
- Comunità Montana Valtellina di Tirano per servizio affidi: 10.676,13 euro,
- Comunità Montana Alta Valtellina per fondi fsr: 3.200,00 euro;
- Comune di Valdisotto per premio Ent De Valdesot: 500,00 euro;

Si rinvia al Registro Nazionale degli aiuti di Stato, per i vantaggi economici oggetto di pubblicazione nel suddetto registro, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposte per la destinazione del risultato d'esercizio:

Il bilancio chiude con un utile di euro 110.183,88, per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

- 30% alla riserva legale pari a euro 33.055,16;
- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92) pari a euro 3.305,52;
- la restante parte pari a euro 73.823,20 al fondo di riserva facoltativa.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2021, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

Sondrio, 29 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marveggio Federico

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto MARVEGGIO FEDERICO dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.